

CITTA' DI TERRACINA
(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**
N. 17 DEL 2 NOV 2015

OGGETTO: riconoscimento debito fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo emesso da Tribunale di Giulianova n. 598/2011 depositato il 22.09.2011.

L'anno duemilaquindici, il giorno DUE del mese di NOVEMBRE alle ore 12:45 nella sede municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott.ssa Erminia OCELLO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.06.2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale – assistita dal *Segretario Generale dott. Marco RAPONI* – procede, con i poteri del Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, sulla cui proposta è stato espresso il parere tecnico e contabile allegato al presente atto.

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

F.to
LA DIRIGENTE
(**dr.ssa Ada NASTI**)

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

F.to
LA DIRIGENTE
(**dr.ssa Ada NASTI**)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui gli Enti Locali, con deliberazione consiliare riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- a) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- b) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- c) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- d) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Vista la Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 – XII del 19.09.2011 avente per oggetto "Dichiarazione dello stato di dissesto a norma dell'art. 244 e seguenti del TUEL";

Visto:

- l'art. 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3 del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 35/2013, depositata il giorno 08/01/2013, con la quale è stato affermato il principio che il diritto a percepire sia le spese, sia gli onerari di difesa liquidati in sentenza sorge con il deposito della sentenza medesima, ciò in virtù della previsione dell'art. 91 c.p.c., secondo il quale *"il giudice, con la sentenza che chiude il processo davanti a lui condanna la parte soccombente al rimborso delle spese a favore dell'altra parte e ne liquida l'ammontare insieme con gli onorari di difesa"*;

Constatato che con Decreto Ingiuntivo n. 598/2011 depositato il 22/09/2011 il Tribunale di Giulianova ha ingiunto al Comune di Terracina il pagamento, della Gimar Italia s.r.l., della somma complessiva di € 17.357,88 oltre agli interessi legali, nonché la refusione delle spese legali per l'importo complessivo di € 945,62 così composta:

€ 572,00 onorari;

€ 85,80 spese generali 15%;

€ 26,31 Cassa Avvocati;

€ 150,50 IVA 22%;

€ 111,00 spese esenti;

Considerato che per quanto riguarda le predette spese legali l'epoca in cui è sorta l'obbligazione coincide con quella di deposito del decreto ingiuntivo, avvenuto in data 22/09/2011, per cui il debito non rientra, ai sensi dell'articolo 252, comma 4 del TUEL, nella competenza della Commissione Straordinaria di liquidazione, ferma restando la competenza della Commissione Straordinaria di liquidazione per la parte residua di debito pari ad € 17.357,88 oltre interessi da calcolarsi nei limiti della legge;

Dato atto che, con verbale di Deliberazione n. 140 del 09/12/2014, la Commissione Straordinaria di Liquidazione non ha ammesso alla massa passiva della liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del TUEL, la spesa di € 683,00 stabilita nel citato decreto ingiuntivo in quanto riferita ad atti e fatti di gestione verificatisi nell'anno 2011;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 sono trasmessi agli Organi di Controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

- l'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 secondo cui "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le Regioni, le Province, i Comuni, [...]";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Dirigente del Dipartimento Finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., acquisito al reg. prot. n. 48959/I, in data 19.10.2015;

Ritenuto opportuno e necessario riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., la complessiva somma di € 945,62, da liquidare in favore dell'avente diritto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare modo l'art. 194;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Ritenuta la propria competenza,

D E L I B E R A

1. **Di Provvedere** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e per le peculiari motivazioni esposte nella parte motiva del presente atto, del complessivo importo di € 945,62 di cui all'allegato Decreto Ingiuntivo n. 598/2011 depositato il 22/09/2011 emesso dal Tribunale di Giulianova, imputando detta somma al capitolo 1755 del bilancio 2015;
2. **Di Riconoscere** per l'effetto, in favore della GIMAR Italia srl, in persona del legale rappresentante pro tempore la complessiva somma di € 945,62 così composta:

€ 572,00 onorari;

€ 85,80 spese generali 15%;

€ 26,31 Cassa Avvocati;

€ 150,50 IVA 22%;

€ 111,00 spese esenti;

TOT. € 945,62;

3. **Di Incaricare** il Dirigente del Dipartimento Finanziario a predisporre gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento dei debiti riconosciuti con la presente deliberazione;
4. **Di Incaricare** il Settore Supporto Consiglio Comunale alla trasmissione della presente

deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

5. **Di Dichiarare**, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, dando atto che essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi

---oo0oo---

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

---ooOoo---

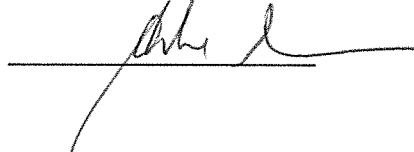
**PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di
Giulianova n. 598/2011 depositato il 22/09/2011.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the official.

Terracina 29.09.15

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 267/2000,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

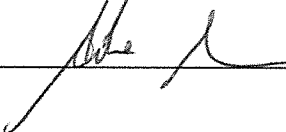
**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di
Giulianova n. 598/2011 depositato il 22/09/2011.**

PARERE CONTABILE

X

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE



L'atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, giusta art. 49 del Decreto legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n° 267/2000, si esprime parere contrario alla proposta di cui all'oggetto, poiché _____

IL DIRIGENTE

Terracina 79.08.15

Il presente verbale viene così sottoscritto:

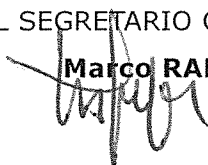
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



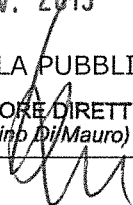
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno - 4 NOV. 2015 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, - 4 NOV. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Valentino DiMauro)



LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perché trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
